

Comune di Taranta Peligna

(Provincia di Chieti)



Regolamento per LA GESTIONE della "FONTANA LE ACQUEVIVE"

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. _____ del _____

INDICE

ART.1 - Oggetto e finalità del Regolamento

ART.2 - Gestione e manutenzione della "Fontana Le Acquevive "

ART.3 - Informazioni all'Utenza riguardanti l'uso della "Fontana Le Acquevive"

ART.4 - Disposizioni final

Premessa

L'Amministrazione Comunale di Taranta Peligna, nell'ambito del progetto di Valorizzazione e Conservazione dell'Area Naturalistica le "Acquevive", ha provveduto alla realizzazione di una fontana pubblica per la erogazione a pagamento di acqua potabile microfiltrata refrigerata naturale e gassata ubicata nell'area di cui sopra;

E' stata proposta la denominazione "FONTANA LE ACQUEVIVE".

L'impianto di erogazione di acqua potabile concretizza alcuni degli indirizzi di politica ambientale pienamente condivisi dall'Amministrazione quali :

- ✓ riduzione dei rifiuti e quindi alla politica del "riuso", in quanto incentiva il riutilizzo di recipienti utilizzabili per la ricarica di acqua disincentivando drasticamente l'acquisto e l'avvio di contenitori PET monouso;
- ✓ utilizzo di una risorsa locale largamente disponibile e di ottima qualità;
- ✓ favorire la riduzione dell'impatto ambientale derivante da forme di consumo più tradizionali che prevedono l'utilizzo di acque provenienti da regioni a volte molto lontane dall'Abruzzo con l'inconveniente della movimentazione di prodotto su strada con relativo contributo all'inquinamento atmosferico;

Art. 1 - Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di utilizzo di erogazione di acqua potabile denominata "Fontana Le Acquevive";
2. Obiettivo del presente Regolamento è quello di favorire il corretto utilizzo della fontana al fine di evitarne un uso improprio, manomissioni, danneggiamenti o rischi dal punto di vista igienico-sanitario.

Art. 2 - Gestione e manutenzione della fontana

1. Il Comune di Taranta Peligna è l'unico gestore della "Fontana Le Acquevive" ed è tenuto ad assicurare il regolare funzionamento, mediante gestione diretta o in appalto a terzi, provvedendo ai periodici controlli, anche dal punto di vista igienico-sanitario, attraverso l'autorità sanitaria preposta; il Comune è tenuto, inoltre, alla manutenzione ordinaria delle apparecchiature.
2. Le attività di manutenzione riguardano gli aspetti tecnici connessi al corretto funzionamento della fontana, nonché ad eventuali adeguamenti e/o riparazioni dei manufatti costituenti l'opera.

Art. 3 - Informazioni all'Utenza riguardanti l'uso della "Fontana Le Acquevive"

1. La fornitura dell'acqua verrà erogata a fronte di un contributo il cui importo verrà determinato sulla base dei costi di gestione che il Comune andrà a sostenere e sarà differenziato in base alla residenza dell'Utenza;
2. Le informazioni circa il funzionamento della "Fontana Le Acquevive" da osservare da parte degli utenti nonché le sanzioni applicabili in caso di inosservanza di tali obblighi devono essere rese disponibili a mezzo di appositi cartelli in prossimità dei punti di erogazione.
3. Al fine di evitare disservizi, problemi di ordine pubblico ed un uso improprio dell'erogazione dell'acqua pubblica, il cartello presenta il seguente contenuto, eventualmente integrato con l'utilizzo di simboli che rendano immediatamente comprensibili le prescrizioni relative alle modalità d'uso.

- a. "Fontana Le Acquevive" eroga acqua proveniente dall'acquedotto pubblico microfiltrata, refrigerata ed eventualmente - su selezione dell'Utente - addizionata di anidride carbonica;
- b. Orario di funzionamento: tutto l'anno per 24 ore al giorno con modalità automatica, a mezzo chiavetta elettronica prepagata o inserendo moneta.
- c. Il Comune fornisce, su richiesta, un kit composto da n. 1 chiavetta, n. 6 bottiglie in policarbonato riutilizzabile da cc 1000 e n. 1 cestello personalizzato per trasportare comodamente 6 bottiglie, oltre che ad un credito differenziato sulla base della residenza dell'Utente.
- d. La Fonte è temporizzata per erogare continuamente un quantitativo d'acqua pari a litri 1 (uno) .
- e. E' assolutamente vietato l'impiego di contenitori di capienza superiore a 1 litro, quali taniche o altro.
- f. Per attivare l'erogazione dell'acqua è necessario appoggiare il contenitore sulla nicchia all'uopo predisposta, inserire la chiavetta prepagata, o in alternativa le monete corrispondenti al costo, pigiare il pulsante relativo alla tipologia di acqua desiderata e attendere fino al completo riempimento del contenitore.
- g. La potabilità dell'acqua è garantita al punto di erogazione.
- h. I contenitori utilizzati per il prelievo dell'acqua devono essere idonei per la conservazione di alimenti, puliti ed igienizzati. L'utilizzatore ne conserva in ogni caso la responsabilità.
- i. L'imbottigliamento, il trasporto e la conservazione dell'acqua sono a totale responsabilità dell'Utente.
- j. E' vietato l'utilizzo della fontana per usi diversi dal consumo umano (lavaggio, veicoli, pulizie stoviglie, pulizia personale, giochi, ecc.).
- k. E' vietato applicare o accostare ai rubinetti di erogazione dell'acqua dispositivi di vario genere per consentire diverse modalità di prelievo dell'acqua (es. canne, prolunghe, ecc.).
- l. Al fine di agevolare l'accesso alla fonte a tutti gli utenti è possibile prelevare al massimo 12 bottiglie consecutivamente.
- m. E' espressamente vietata la commercializzazione in bottiglia dell'acqua prelevata; è permessa la mescita in bicchiere nei locali pubblici.
- n. E' possibile che in alcune circostanze non sia disponibile l'acqua refrigerata o gasata: il ripristino dell'erogazione dell'acqua refrigerata e gasata NON rientra tra le attività di pronto intervento ma tra quelle di manutenzione ordinaria, programmata per ripristinare nel più breve tempo possibile la normale erogazione.
- o. Per eventuali segnalazioni, in caso di disservizi, gli Utenti possono rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale e/o al Comando dei Vigili Urbani.
- p. SANZIONI : fatta salva l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa nazionale e regionale in materia di usi delle acque, per ogni altra violazione delle norme contenute nel presente Regolamento, si applica una sanzione pecuniaria da € 50,00 a € 500,00.

Art. 4 - Disposizioni finali

Per l'inosservanza e la violazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 7 bis D.Lgs 267/2000 e s.m.i..

L'accertamento e l'irrogazione delle sanzioni compete al personale della Polizia Municipale.